

## Sciopero al Molino Spadoni «Niente rinnovo del contratto»

I sindacati proclamano  
'lo stop alle pale'  
per sabato 13 marzo

**Pale ferme** al Molino Spadoni di Ravenna sabato prossimo. «Nonostante i vari solleciti fatti all'azienda siamo ancora oggi di fronte a una netta chiusura e a molti lavoratori senza il rinnovo del loro contratto nazionale», spiegano così i motivi dello sciopero Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil. Il 25 gennaio scorso, ricostruiscono le parti sociali, è stata sottoscritta la stesura definitiva del Contratto collettivo nazionale, Ccnl, per l'industria alimentare 2019-2023 con 12 associazioni datoriali del settore. Si tratta di «un rinnovo di grande valore», commentano Laura Mazzesi di Flai-Cgil, Sergio Modanesi di Uila-Uil e Roberto Cangini di Fai-Cisl. Tuttavia ci sono tre

associazioni che «non hanno ancora aderito al rinnovo del Ccnl e una sola azienda su tutto il territorio della provincia di Ravenna: il Molino Spadoni».

**Dopo** i diversi solleciti fatti all'azienda di applicare il Ccnl, i sindacati, oltre a riconfermare il blocco degli straordinari, delle flessibilità e delle prestazioni aggiuntive,



proclamano lo sciopero generale per l'intera giornata del 13 marzo di tutti i lavoratori. «La nostra lotta – concludono – continuerà affinché ogni lavoratore abbia riconosciuto il suo diritto al contratto collettivo nazionale».